



Gent.mi
Clienti
LL.SS.

Circolare n.04/2020 30/03/2020

Oggetto: SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale o Autenticazione semplice

In merito al bonus 600 euro erogato dall'INPS facciamo un po di chiarezza se occorre una autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure è sufficiente una richiesta di autenticazione al sito semplice.

Ma cos'è il sistema SPID?

SPID è un sistema di autenticazione che permette ai cittadini di accedere ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni e dei soggetti privati aderenti (ad oggi pochi) con un'unica Identità Digitale che viene rilasciata dai Gestori di Identità Digitale (Identity Provider) che forniscono le identità digitali e gestiscono l'autenticazione degli utenti.

Come si richiede ed attiva un'identità digitale con SPID?

Il primo passo è recarsi sul sito **Spid.gov.it**.

Da qui per ottenere e attivare un'identità SPID l'utente deve farne richiesta ad uno dei 9 attuali gestore accreditati il quale, dopo aver verificato i dati del richiedente, emette l'identità digitale rilasciando le credenziali all'utente. Per richiedere l'identità digitale con SPID è necessario presentare un modulo di richiesta di adesione che contiene tutte le informazioni necessarie per l'identificazione del soggetto richiedente (nome, cognome, sesso, data e luogo di nascita, codice fiscale, estremi del documento di identità) e le informazioni per essere contattati (un indirizzo di posta elettronica – univoco per ogni identità SPID – e un recapito di telefonia mobile).

L'autenticazione dell'utente può avvenire in presenza o a distanza.

- 1. L'autenticazione in presenza** prevede l'esibizione di documentazione cartacea e moduli sottoscritti e può avvenire in due modi:
 - presso una sede fisica del gestore dell'identità;
 - a domicilio su appuntamento (ad esempio Poste Italiane offre la possibilità che un postino possa accertare l'identità direttamente a casa del richiedente), a pagamento (15 euro).
- 2. L'autenticazione a distanza** può avvenire in quattro modalità:
 - "identificazione a vista da remoto tramite webcam": un operatore verifica in una sessione audio/video con il richiedente l'identità tramite la presentazione dei documenti di identità e dichiarazioni del richiedente (a pagamento, 10-15 euro, salvo promozioni temporanee);
 - "identificazione informatica tramite documenti digitali di identità": il richiedente viene identificato sulla base della verifica digitale di credenziali informatiche già in proprio possesso, mentre.
 - Con smart card e Carta nazionale servizi o tessera sanitaria abilitata come Cns
 - Con firma qualificata e token usb o smart card.

Queste ultime due soluzioni sono consigliate a utenti esperti.

Ogni Identity Provider può decidere se rilasciare l'identità gratuitamente o a pagamento per l'utente.

I servizi abilitati attraverso SPID sono i più vari e vanno dalla Pubblica Amministrazione a quelli dei servizi Inps (pensione, disoccupazione, iscrizione lavoratori domestici...), Agenzia delle Entrate (pagamento tasse, [modello 730](#) precompilato, cassetto fiscale, consultazione CUD, Certificazione Unica, controllo situazione debitoria, versamenti fatti o da fare, Reddito di Cittadinanza, ect) e Inail.

Ce ne sono altri, che valgono solo per i cittadini di certe regioni e città in zone non digitalmente arretrate (per informazioni in merito cercare su <http://www.spid.gov.it/servizi>), come la richiesta di certificati anagrafici online dal sito dal comune, pagamento della Tasi, consultazione contravvenzioni (e pagamento), ICI, Imu, sportello unico delle attività produttive; bollo auto e delle prestazioni sanitarie; accesso al fascicolo sanitario elettronico, cambio medico online, ritiro referti online.

La maggior parte dei servizi abilitati sono quelli con un "livello di sicurezza 2", con solo utente e password statica. Ci si attende un maggior sviluppo dei servizi con "livello di sicurezza 3" (con password temporanea).

Quanto costa? Gli Identity Provider possono promuovere gratuitamente per il primo anno e mettere a pagamento i servizi aggiuntivi (ad esempio l'autenticazione da remoto) ma l'argomento costi è materia che varia da provider a provider e va valutato al momento della scelta.

Quanto può convenire un tale impegno? Al momento attuale a ben poco, anche se ci può essere sempre l'utente tecnologico a cui può piacere o convenire avere un unico sistema (SPID) che permetta di navigare nel web della Pubblica Amministrazione comodamente dal proprio pc.

Serve per il bonus 600 euro per partite IVA ed autonomi? In tutta sincerità NO.

L'accesso alla sezione MyINPS del sito dell'INPS è consentito anche con sistemi più semplici e magari già in Vostro possesso o del Vostro consulente.

- 1. Tramite la CNS** (Carta Nazionale Servizi), per intenderci la Smart Card che ci hanno imposto per presentare le pratiche della Camera di Commercio unita ad un lettore di smart card;
- 2. Tramite la CIE** (Carta di Identità Elettronica), non tutti ne siamo in possesso ma per chi ha rinnovato la CI negli ultimi 18/24 mesi, probabilmente ce l'ha, unita ad un lettore RFID (Radio Frequency Identification) che ne permette la lettura ed il riconoscimento.
- 3. Tramite password di autenticazione**, che l'ente ha promesso di migliorare entro il 31 marzo che consta di un primo codice di 8 caratteri forniti per email o sms al quale segue un secondo invio di ulteriori 8 caratteri per posta ordinaria (il secondo invio dovrebbe essere semplificato, ma vedremo come e attendiamo istruzioni in merito). Dunque un accesso come un qualsiasi sito al quale noi tutti siamo ormai abituati ad autenticarsi.

Per concludere si consiglia, al momento, di percorrere la via più semplice possibile, almeno che non siate "smanettoni" e sappiate addentrarvi in pratiche complicate.

Alla prossima circolare, "stay tuned".

Federico PELOSINI